

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-920 del 23/02/2017
Oggetto	DPR 59/2013. Ditta BBC SRL per l'insediamento sito in Comune di Fidenza - San Michele Campagna - ADOZIONE DI AUA Pratica SUAP 330/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2017-963 del 23/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica del Comune di Fidenza;

VISTO:

l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

la nomina a Responsabile del Procedimento conferito con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fidenza in data 04/11/2016 prot.n. 33868 ed acquisita al protocollo n. PGPR/2016/18590 del 07/11/2016, presentata dalla Ditta BBC SRL nella persona del Sig. Daniele Sgrilli in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale sita in via A. Volta, 16 Colongno Monzese (MI) CAP 20093 e stabilimento siti in Comune di Fidenza, Via San Michele Campagna (PR) CAP 43036, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i;**
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per il quale è stato fornito Documento di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico ;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti non alimentari, trattasi di bricolage, giardinaggio, attrezzatura varia del "fai da te";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici:

- nel parere del Comune di Fidenza si legge che *"... non sono presenti scarichi reflui industriali e lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, ..., deriva esclusivamente dal metabolismo umano ed è classificato refluo domestico di classe A; ... questi, ai sensi del regolamento del servizio di fognatura e depurazione, sono classificati domestici di CLASSE A , quindi sempre ammessi..."*

VISTI:

i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/20992 del 16/12/2016:

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n. PGPR/2017/20653 del 12/12/2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- parere favorevole con prescrizioni espresso da AUSL, Distretto di Fidenza prot. n. 4539 del 24/01/2017 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2017/1191 del 24/01/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere per quanto di competenza espresso dal Comune di Fidenza in data 14/02/2017 prot. n. 5579, acquisito al protocollo Arpae prot.n. PGPR/2017/2826 del 17/02/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta BBC SRL con legale rappresentante e gestore il Sig. Daniele Sgrilli, con sede legale sita in via A. Volta, 16 Cologno Monzese (MI) CAP 20093 e stabilimento siti in Comune di Fidenza, Via San Michele Campagna (PR), relativamente all'esercizio dell'attività di "commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti non alimentari, trattasi di bricolage, giardinaggio, attrezzatura varia del "fai da te"" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del titolare per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PGPR/2016/20653 del 12/12/2016 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo di marcia controllata per le emissioni n. E 01 dovranno essere inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Fidenza prot. n. 5579 del 14/02/2017 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, AUSL Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune di Fidenza.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 31183/2016

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert aoopr@cert.arpa.emr.it

Allegato 1

PRR 2016/20 653 del 12/12/2016



Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 330/2016 Comune di Fidenza.
Relazione Tecnica

Ditta: **BBC s.r.l.**
via San Michele Campagna, Comune di Fidenza (PR).

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 330/2016 del Comune di Fidenza relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto descritta inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

1. la Ditta chiede di essere autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi del art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede "commercio al dettaglio di prodotti non alimentari: bricolage, giardinaggio, attrezzatura varia del fai da te, ferramenta, vernici, ecc". In particolare si richiede autorizzazione per una postazione di taglio legno e tutte le operazioni o le fasi operative sono sufficientemente descritte;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'Al. 3 della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

9. è stata verificata la presenza di un impianto termico per riscaldamento locali soggetto al Titolo II del D.Lgs. 152/06 s.m.i. in particolare:

- **Emissione n. E02- " Caldaia a metano" con potenzialità di 480 kW**

si ritiene che:

la Ditta **BBC s.r.l.** con sede legale nel Comune di Cologno Monzese (MI), via A. Volta n° 16 **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazioni legno" da svolgere negli impianti siti nel Comune di Fidenza in via San Michele Campagna, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 1 "Aspirazione taglio legno".

Gli effluenti gassosi provenienti da tale attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	950	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	1,5	h
Durata giorni/anno	288	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni E01** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs. 152/06 s.m.i., alla **emissione E1** debbono avere una **periodicità annuale**.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua

specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di legno lavorato verificata dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività quali energia elettrica e quantità annua di prodotti vernicianti.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	BBC s.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	00508260973

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale :	via A. Volta n° 16, Cologno Monzese (MI)
Procuratore speciale :	Sgrilli Daniele
Sede locale impianti :	Via San Michele Campagna, Fidenza (PR)
Coordinate UTM_X :	
Coordinate UTM_Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Vendita al dettaglio di prodotti per bricolage
Settore attività CRIAER:	4.3
Indicatori di attività	
Indicatore :	Legno lavorato [t/anno]
Parametri di esercizio	
Ore/giorno funzionamento:	1,5
Giorni/anno funzionamento :	288
Altezza media sbocco emissione :	8 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	5 kg/anno

Il Tecnico Istruttore
 Bazzini Cristina

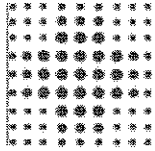
Il Responsabile del Distretto di Fidenza
 Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:31183/2016

Allegato 2

PGR/2017/1191 del 26/01/2017



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

Prot. n° 4539 del 26/01/2017

Comune Di Fidenza
protocollo@postacert.comune.fidenza.p
r.it

ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: BBC SRL - OBI SRL. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DPR 13 MARZO 2013, N. 59. TRA

Si comunica in riferimento alla nota SUAP del Comune di Fidenza del 29.12.2016, relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta "BBC s.r.l. - OBI s.r.l." per l'attività di Commercio al dettaglio non alimentare di prodotti bricolage giardinaggio, attrezzatura "fai da te", prevista in Fidenza Via San Michele Campagna.

La domanda riguarda le emissioni in atmosfera del reparto taglio legno originati da TRONCATRICE, SEZIONATRICE E BORDATRICE: il materiale particellare derivante viene aspirato, convogliato ed abbattuto con maniche filtranti prima dell'immissione in atmosfera (Emissione E1).

Nel documento Previsionale di Impatto Acustico si indica il rispetto dei limiti di immissione previsti, non sono stati verificati i valori limite differenziali in quanto non presenti ricettori sensibili in prossimità dell'azienda. La ditta precisa la disponibilità a verifiche post opera.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di II Classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il Punto 5 lettera C – parte II dell'elenco approvato con D.M. 5.sett.1994.

L'area su cui insiste la ditta è classificata come Ambito per insediamenti a prevalente destinazione terziario/commerciale ove sono comunque ammesse attività complementari di tipo laboratoriale, in Classe IV della zonizzazione acustica.

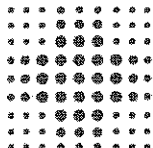
Relativamente alla zonizzazione acustica l'area è posta in classe IV.

Si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Vittorio Amadei
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Vittorio Amadei

Vittorio Amadei
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.262393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

VITTORIO AMADEI

Allegato 3

PGIR/2017/2826 DEL 17/2/2017



Comune di Fidenza

UTC assetto del territorio
SERVIZIO AMBIENTE

Prot. n.

5579

PEC

Fidenza, 14 febbraio 2017

Spett.le

ARPAE

SAC

E P.C. SPORTELLO UNICO

DEL COMUNE DI FIDENZA

ARPAE

Servizio territoriale id Fidenza

AUSL DISTRETTO DI FIDENZA

EMILIAMBIENTE SPA

Riferimento 330/SUAP/2016 del 10/10/2016, prot. n. 30678

Oggetto: BBC SRL – OBI SRL. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto presentata al SUAP di Fidenza, in data 10 ottobre 2016, prot. n. 30678, ed alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE con nota pervenuta il 29 dicembre 2016, prot. n. 39987, premesso che:

- la nuova istanza è presentata dall'azienda BBC srl, con sede legale in Cologno Monzese (MI), per lo stabilimento ubicato in via San Michele Campagna, destinato ad attività di commercio al dettaglio di prodotti non alimentari (bricolage, giardinaggio, attrezzature del "fai da te") per l'ottenimento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, prettamente di competenza di ARPAE, e comprendente anche il titolo abilitativo relativamente alla matrice rumore;



Comune di Fidenza

UTC assetto del territorio
SERVIZIO AMBIENTE

- l'oggetto dell'AUA prevede la realizzazione, modifica o il potenziamento di opere relativamente ad impianti nuovi con emissioni in atmosfera connessi ad attività di commercio al dettaglio di prodotti per bricolage, giardinaggio, attrezzature del "fai da te";

preso atto che:

- non sono presenti scarichi reflui industriali e lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, provenienti dall'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame, deriva esclusivamente da metabolismo umano ed è classificato refluo domestico di classe A;

- in merito ai reflui domestici, non rientranti nel campo d'applicazione del dpr 59/2013, che si originano dai servizi igienici presenti nell'insediamento con recapito in pubblica fognatura, questi, ai sensi del regolamento del servizio di fognatura e depurazione, sono classificati domestici di CLASSE A, quindi sempre ammessi nel rispetto del predetto regolamento, e non necessitano di rilascio di autorizzazione in forma espressa.

- in merito alla matrice emissioni in atmosfera l'istanza è corredata da una scheda generale per l'inquinamento atmosferico che illustra nel dettaglio i processi da cui si originano le emissioni ed i punti di emissione;

- AUSL, Servizio Igiene Pubblica, con nota del 24 gennaio 2017, prot. n. 2457, allegata, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza;

- in merito alla matrice rumore, l'istanza è corredata da una valutazione d'impatto acustico previsionale redatta da tecnico competente dalla cui stima si evidenzia che l'installazione degli impianti previsti non comporterà il superamento dei valori limite di immissione previsti dalla normativa vigente;

- ARPAE, Servizio Territoriale di Fidenza, con nota pervenuta il 19 gennaio 2017, prot. n. 1957, allegata al presente parere per farne parte integrante e sostanziale, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza, relativamente alla matrice rumore;

- AUSL, Servizio Igiene Pubblica, con la sopracitata nota del 24 gennaio 2017, prot. n. 2457, allegata, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza;



Comune di Fidenza

UTC assetto del territorio
SERVIZIO AMBIENTE

- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe IV (area di intensa attività industriale) sia del Piano di Classificazione Acustica oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014 (livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 65 e di 55 dB(a)), che della zonizzazione acustica vigente;

- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, essendo in un regime di salvaguardia di cui all'art. 12 della l.r. n. 20/2000, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, dal PRG, come "zona per attrezzature commerciali tecnico-distributive (TD) mentre dal PSC, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31 marzo 2014, l'area è classificata in sistema insediamento urbano ed extraurbano - polo funzionale;

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali, con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovranno essere rispettati i limiti di stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale;
- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e, ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

documento firmato digitalmente

Rif. Arpae PGPR 2017/9 del 02/01/2017

Rif. SUAP 1482/2016

PEC

SUAP Comune di Fidenza

E pc Arpae – SAC
Struttura Autorizzazioni
Concessioni
(tramite posta interna)

E
Comune di Fidenza Protocollo Generale COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N.0001957/2017 del 19/01/2017 Firmatario: VILLIAM VERNAZZA, CLARA CARINI

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Pratica 220/SUAP/2016 Relazione Tecnica.

Ditta: BBC Srl, via S. Michele Campagna, Fidenza (PR)

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il D.P.C.M 05.12.97;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Fidenza;

Esaminata la Valutazione di impatto acustico, allegata al caso in esame, dalla quale si evince che:

1. La Ditta in esame svolge attività di commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, ecc. con un impianto di aspirazione e filtrazione aria a servizio del reparto taglio legno al dettaglio durante il periodo diurno; il sistema di filtrazione è posto all'interno dell'immobile e sulla copertura dell'immobile è posta la condotta di espulsione;
2. le operazioni di carico-scarico vengono effettuate circa 4 volte/die con ausilio di carrelli elevatori elettrici;
3. L'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla Classe IV (Area ad intensa attività umana) della Zonizzazione approvata dal Comune che prevede un livello massimo di livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 65 e 55 dB(A);

4. La compatibilità dell'attività è vincolata al rispetto dei limiti assoluti di zona e al rispetto del criterio differenziale ai sensi del D.P.C.M. 14/11/1997 (*"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*) secondo principi ed obiettivi fissati dalla legge quadro 447/95;
5. Sono state effettuate misurazione di rumore con le modalità previste dal D.M. 16.03.1998 in punti rappresentativi.

Preso atto delle misure effettuate, nonché delle valutazioni argomentate dal tecnico abilitato in acustica ambientale incaricato attestanti la piena compatibilità delle attività complessivamente svolte dalla ditta in oggetto con il clima acustico dell'area interessata e i limiti di rumorosità previsti per i recettori interessati.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Distinti saluti.

Il Tecnico della prevenzione
Villiam Vernazza

La responsabile del distretto
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Sinadoc n°17/2914

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.